

TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

Assegnazione dei giudici alle sezioni

(2004/C 201/34)

Nel corso della sua conferenza plenaria dell'8 luglio 2004, il Tribunale ha deciso, in seguito all'assunzione delle funzioni del giudice sig.ra Trstenjak, di modificare nei seguenti termini la decisione della conferenza plenaria del 13 maggio 2004 sull'assegnazione dei giudici alle sezioni:

Per il periodo compreso tra l'8 luglio 2004 ed il 31 agosto 2004 sono assegnati

alla prima sezione, composta di tre giudici:

il sig. Vesterdorf, presidente, il sig. Mengozzi, le sig.re Martins Ribeiro, Labucka e Trstenjak, giudici;

alla prima sezione ampliata, composta di cinque giudici:

il sig. Vesterdorf, presidente, il sig. Mengozzi, le sig.re Martins Ribeiro, Labucka e Trstenjak, giudici;

Per le cause in cui, prima dell'8 luglio 2004, è stata conclusa la fase scritta del procedimento ed è stata fissata o svolta un'udienza per la fase orale, la prima sezione composta di tre giudici e la prima sezione ampliata composta di cinque giudici continueranno a riunirsi nella composizione precedente per la fase orale, la deliberazione e la sentenza.

Sentenza del Tribunale di primo grado

25 maggio 2004,

nella causa T-69/03, W. contro Parlamento europeo ⁽¹⁾

(Funzionari — Indennità di nuova sistemazione — Nozione di residenza — Prove)

(2004/C 201/35)

(Lingua processuale: il francese)

Nella causa T-69/03, W., ex-dipendente di ruolo del Parlamento europeo, residente in Folkestone (Regno Unito), rappresentato dall'avv. P. Goergen, contro il Parlamento europeo (agenti: sig. J. de Wachter e sig.ra L. Knudsen), avente ad oggetto, principalmente, la domanda di annullamento della decisione del Parlamento europeo 3 giugno 2002 con cui veniva negato al ricor-

rente il beneficio dell'indennità di nuova sistemazione, il Tribunale, composto dal sig. J. D. Cooke, giudice unico; cancelliere: M. I. Natsinas, amministratore, ha pronunciato il 25 maggio 2004 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) *Il ricorso è respinto.*
- 2) *Ciascuna delle parti sopporterà le proprie spese.*

(¹) G.U. C 101 del 26.04.03

Ricorso della Asklepios Kliniken GmbH contro la Commissione delle Comunità europee, presentato il 13 maggio 2004

(Causa T-167/04)

(2004/C 201/36)

(Lingua processuale: il tedesco)

Il 13 maggio 2004, la Asklepios Kliniken GmbH, con sede in Königstein-Falkenstein (Germania), rappresentata dal sig. K. Füller, Rechtsanwalt, ha presentato dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- dichiarare che la Commissione è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti ai sensi dell'art. 88 CE nonché degli artt. 10, n. 1, e 13, n. 1, della direttiva (CE) 659/1999, non avendo adottato alcuna decisione ai sensi dell'art. 4, nn. 2, 3 e 4, della direttiva (CE) n. 659/1999 in relazione alla denuncia presentata dalla ricorrente con lettera del 20 gennaio 2003.

Motivi e principali argomenti

La ricorrente è una società di diritto privato, di proprietà esclusivamente privata, specializzata nella gestione di ospedali. Essa cerca di ottenere dal gennaio 2003 l'adozione di una decisione della Commissione ai sensi dell'art. 4, nn. 2, 3 e 4, della direttiva (CE) 659/1999 in relazione ad una presunta concessione di aiuti a favore di ospedali del settore pubblico della Repubblica federale di Germania.